LA PROVINCIA
SABATO 11 GENNAIO 2020

Corenno a pagamento Il progetto divide il paese

Dervio. Fa discutere il progetto di introdurre un ticket dal 22 marzo
Non ci sta l'ex sindaco Vassena: «Idea assurda portata avanti in segreto»

DERVIO
MARIO VASSENA

Dal 22 marzo per visitare il borgo di Corenno Plinio bisognerà pagare un biglietto. Così ha deciso la giunta guidata dal sindaco **Stefano Cassinelli**, ora al lavoro per stilare un regolamento puntuale.

La promessa elettorale si sta dunque per trasformare in realtà. E si è acceso il dibattito, anche se non ci sono ancora elementi certi su cui discutere, se non l'impulso dato dalla giunta al progetto "Il borgo dei mille gradini" in cui è previsto che l'accesso avvenga acquistando, appunto, un ticket. Dove, come e quanto, per ora non si sa.

Lo spettacolare borgo medievale di Corenno Plinio

Opinioni a confronto

Chi nel gioiellino medievale ci lavora predica cautela. «Finché non si sa bene come funzionerà la cosa - commenta **Emanuele Fumasoni** della "Trattoria del Castello" - non si può dare un giudizio. Non si sa nemmeno cosa faranno pagare e se ad esempio metteranno i tornelli. Bisogna capire bene, prima di dare un parere».

Più sicuro il presidente della Pro loco e rappresentante per la zona lago della Rete di imprese "Montagne del lago di Como", che vede bene il progetto. Tra l'altro, è coinvolto in prima persona. «Stiamo ancora approfondendo con il Comune gli aspetti organizzativi – afferma Angelo Colombo – Di certo Corenno merita di essere valorizzato ancora di più, per portare più turisti. Siamo favorevoli come Pro loco perché siamo sempre stati in prima linea organizzando "Ritorno a Corenno" e le visite guidate alla chiesa ed al castello. Se adesso anche il Comune vuole spingere per attirare il flusso turistico, ben venga. A livello generale, è positivo».

Secondo il presidente però non basta far pagare il biglietto: «Bisogna anche cercare di creare qualche attività commerciale per dare dei servizi ai turisti con l'aiuto dei privati - sostiene - Qualcosa di simile è già stato organizzato da altre parti. Sarà il futuro che dirà se funziona. Noi siamo ottimisti».

L'ex primo cittadino

Le voci contrarie, tuttavia, non mancano. A cominciare da quella di chi di Dervio (e quindi di Corenno) è stato primo cittadino fino a qualche mese fa.

«Al contrario di quanto affermato dal sindaco Cassinelli, - premette per la minoranza **Davide Vassena** - non è assolutamente vero che la Consulta turismo stia lavorando al regolamento per un eventuale ticket di accesso a Corenno, visto che nei primi otto mesi del suo mandato è stata convocata solo una volta per pochi minuti per eleggere il presidente. L'amministrazione Cassinelli, nello stile che la contraddistingue, sta portando avanti questa proposta in gran segreto senza averla discussa né in consiglio comunale, né nelle commissioni consiliari, né nelle consulte, nonostante le richieste ricevute, e tanto meno con i Corennesi, che sono in larga parte contrari, ma ha già commissionato l'acquisto della biglietteria da installare».

Nel merito della proposta. Vassena aggiunge: «Siamo favorevoli al marketing territoriale ed a tutti gli interventi per migliorare il paese anche turisticamente, ma contrari a questo assurdo ticket, che non sembra gestibile anche per numerose ragioni di ordine pratico. Consigliamo alla nuova giunta, se davvero ha a cuore Corenno, di avviare i lavori per il rifacimento di tutto l'acciottolato della piazza e delle vie limitrofe, il cui progetto è già stato predisposto e completamente finanziato dall'amministrazione uscente ed ha ricevuto tutte le necessarie autorizzazioni, e di non limitarsi alle poche pezze che intendono mettere».